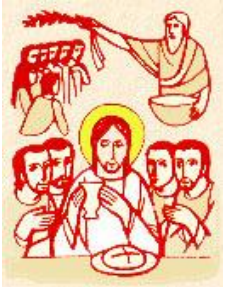


6 giugno 2021 - Edizione n° 191



«Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno»

(dal Vangelo)

6 giugno 2021

Solennità del Santissimo Corpo e Sangue del Signore

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

La mia stanza. Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli? È qui la tua stanza, Signore, non andare oltre. Qui, nella mia vita piccola e intricata, zoppicante e goffa, incoerente e fragile. Non è una grande stanza, ma è tua. Non è molto luminosa, ma è tua. Ed è arredata e pronta ad accoglierti, da sempre. La stanza della mia anima, dei miei pensieri segreti, delle mie ambizioni, dei miei desideri. Tutto ciò che di vero ho scoperto in me è in quella stanza. E tu, ora, dici che ne hai bisogno. Che hai bisogno di me per celebrare la Pasqua. Per compiere quell'ultimo, folle, inaudito, impressionante gesto che è la Cena consumata con i tuoi amici. L'ultimo gesto. Il vertice. Una cena semplice. Nessuno sfarzo, nessuna magia, nessuna cerimonia. Una stuoia al centro. Piatti in coccio su sgabelli. Piccole lampade ad olio. E la memoria di Pesah, di quella liberazione che ha smosso tutti. I discepoli non hanno capito, tutti presi dalle loro beghe e dalle loro fantasie. La missione è fallita, clamorosamente. Non ti ha accolto la Gerusalemme che uccide i profeti. Le folle plaudenti della Galilea non ti hanno seguito fino a quassù. E i tuoi più stretti amici non sanno nemmeno da che parte sono girati. Invece di disperarti, di gettare la spugna, di fare l'offeso, come avrei fatto io, certamente, ti inventi il modo più inatteso per stare con noi. Eri buono come un pezzo di pane. E un pezzo di pane sei diventato. La tua presenza era come un vino inebriante. E vino sei diventato. Se solo ci credessimo!

Tiepidezza. Dio, il misericordioso, mi ha dato molte gioie nella vita. Una di queste è quella di conoscere molte comunità sparse nei quattro angoli dell'Italia, e di pregare con loro. Ho partecipato ad assemblee di comunità vivaci, coraggiose, a veglie di preghiera intense, a messe piene di gioia e di emozione. Raramente. Più spesso, partecipo a celebrazioni fiacche, tiepide, distratte, spente, scoraggianti. Che non celebrano un vivente, ma ricordano la buonanima. Una grande finzione. Quante volte incontro amici che, avvicinandosi al Signore, convertiti alla e dalla Parola, faticano a nutrire la propria spiritualità in grandi città piene di chiese e povere di fede! Quante volte, io stesso, in vacanza, ho partecipato con dolore e insofferenza a celebrazioni raffazzonate, frettolose, senza preghiera! Gesù, però, sceglie di fare "sue" anche quelle stanze. Non ha la puzza sotto il naso, il Signore, si adatta. Ha voluto con sé, nel momento più faticoso della sua vita, i suoi dodici poveri apostoli. Poveri e fragili come noi, instabili e lunatici come noi. Dov'è la mia

Vangelo secondo Marco (14,12-16.22-26)

Il primo giorno degli Azzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi». I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua. Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio». Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli? Me lo ripeto mentre mi nutro di quel brandello di eternità. Così piccolo da non saziare nemmeno un bambino. Un boccone di Dio. Come un fuoco incandescente che illumina e riscalda la mia anima. Allora la mia vita, tutta la mia vita, è orientata a preparare quella stanza, a tenerla in ordine. E la preghiera, la meditazione, l'amore che sperimento e cerco di donare, la partecipazione alla vita comunitaria, la vita bella del Vangelo sono il modo che ho per tenere pronta la stanza.

Sangue. Le letture oggi parlano di sangue: quello versato sull'altare da Mosè per sigillare il patto fra Dio e il suo popolo, quello di Cristo che sostituisce il sangue di capri e agnelli usati per perdonare i peccati e quello rappresentato dal Maestro durante la prima cena (prima, non ultima) in cui si identifica nel vino. Il sangue, secondo l'antropologia ebraica, custodisce la vita: se una persona perde il sangue perde anche la vita e muore... Gesù dona la sua vita quando ci chiede di condividere il suo sangue. E di non avere paura della fragilità dell'essere rappresentata, nel linguaggio biblico, dalla carne. Come a dire: anche se è poca cosa un po' di pane, anche se sembra un gesto insignificante, partecipando a questa cena, riprendendola in obbedienza, bevendo al vino, voi partecipate della vita di Dio, della mia vita. E così è. Questo, oggi, celebriamo.

Oggi. Partecipiamo con costanza e forza alle nostre celebrazioni, anche se sbiadite. Se possibile, mettiamoci in gioco per cambiarle, per renderle più gioiose, accoglienti, oranti. Addobbiamola, la stanza alta, rendiamola accogliente al meglio delle nostre forze e delle nostre possibilità. Ma se ciò non è possibile, pazienza. Se si adatta Gesù, noi non ci adatteremo? Viviamo tempi difficili, tempi in cui la fede è messa a dura prova. Oggi celebriamo il Mistero della presenza reale, concreta, attuale, salvifica di Cristo nell'Eucarestia: il Rabbi si rende accessibile, incontrabile, si fa pane del cammino, diventa cibo per l'uomo stremato. Rabbrivido di fronte alla poca fede mia e delle nostre comunità. Se crediamo che il Maestro è presente, al di là della povertà del luogo e delle persone, tutto cambia.

È vero: c'è gente che fa il bene senza bisogno di andare a Messa. Ma per me, cristiano, il Bene deriva dall'incontro con Cristo. È vero: la preghiera può essere personale. Ma l'incontro della comunità ci fa sentire ed essere Chiesa. È vero: non tutte le omelie brillano per attualità e concretezza. Ma è la Parola al centro, non la sua spiegazione. È vero: la domenica è il giorno del riposo. Ma il riposo è affare di cuore, non di sonno. Animo, resistenti nella fede, il Signore ci chiede di metterci in gioco. Il Dio che si fa pane ci chiede di diventare cibo per i fratelli.

Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli? È qui, Signore, vieni pure. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 06-06-2021 da www.paolocurtaz.it)

CALENDARIO LITURGICO DAL 5 AL 13 GIUGNO 2021

Sabato 5 giugno - San Bonifacio

☞ Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva

Domenica 6 giugno - Solennità del Santissimo Corpo e Sanguine di Cristo

- ☞ Ore 9:30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 9:30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa con il sacramento delle prime comunioni
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa con il sacramento delle prime comunioni
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti della famiglia Romani Gilioli, Imelde Rinaldi, Irene e Albino Ghirri, Giuseppina e Guerpeo Ferrari
- ☞ Ore 18:00 a Castellazzo preghiera dei Vespri

Lunedì 7 giugno

☞ Ore 19:30 (fino alle 21:30) a Masone Adorazione Eucaristica con possibilità di confessarsi

Martedì 8 giugno

- ☞ Ore 20:30 a Castellazzo S.Messa. A seguire, incontro parrocchiale e di frazione
- ☞ Ore 20:45 a Bagno riunione congiunta del consiglio Pastorale Parrocchiale e il Consiglio parrocchiale degli Affari Economici

Mercoledì 9 giugno

☞ Ore 20:30 a Gavasseto S.Messa in ricordo delle defunte Laura Rossi e Maria Belli e preghiera col rosario

Giovedì 10 giugno

☞ Ore 9:00 a Bagno S. Messa, seguirà l'esposizione e l'adorazione del Santissimo Sacramento fino alle ore 12:00 in preparazione alla sagra e con preghiera per ammalati

Venerdì 11 giugno - Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù

☞ Ore 9:00 a Corticella S.Messa

Sabato 12 giugno - Sacro Cuore di Maria

☞ Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva

Domenica 13 giugno - 11^a del Tempo Ordinario

- ☞ Ore 9:30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 9:30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 10:00 a San Donnino S.Messa con memoria di Fedele Braglia e Prassede Berselli
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa in ricordo dei defunti Italice Denti, Maria Spina e Ivo Manzini
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa con il sacramento delle prime comunioni
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti Dante, Elisa e Arturo Borciani, Dario, Angelo e Maria Mazzoni
- ☞ Ore 16:30 a Bagno S.Messa con il sacramento delle prime comunioni
- ☞ Ore 18:00 a Castellazzo preghiera dei Vespri

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- **CALENDARIO PRIME COMUNIONI.** Domenica 6 giugno ore 11:00 a Gavasseto e a Marmirolo; Domenica 13 giugno ore 11:00 a Marmirolo e ore 16:30 a Bagno.
- **BAGNO: RIUNIONE PARROCCHIALE.** Martedì 8 giugno alle ore 20:45 riunione congiunta del consiglio Pastorale Parrocchiale e il consiglio degli affari economici di Bagno per fare il punto sulla situazione della Chiesa. Saranno presenti gli uffici di Curia competenti e il gruppo di progettazione che ha vinto la gara per illustrare il progetto di consolidamento sismico appena presentato. Questo primo incontro permetterà di cominciare poi nei mesi successivi a riflettere insieme con tutta la comunità e la frazione di Bagno sul restauro complessivo della Chiesa.
- **CASTELLAZZO: RIUNIONE PARROCCHIALE.** Martedì 8 giugno alle ore 21:10 (dopo la Messa) riunione parrocchiale e di frazione della comunità di Castellazzo. Si parlerà di: valutazioni in merito alle celebrazioni e i momenti di preghiera; proposte per iniziative estive; programmazione della sagra di agosto.
- **SAN DONNINO: PRANZO COMUNITARIO.** Domenica 13 giugno pranzo della Comunità di san Donnino di Liguria nella domenica di celebrazione mensile della Santa Messa in Parrocchia. Sarà l'occasione per ringraziare quanti hanno collaborato ai lavori di ristrutturazione della Canonica. Il pranzo sarà all'aperto (in caso di pioggia sarà posticipato alla domenica successiva).
- **G-RESTiamo Insieme 2021.** Con il nostro Grest cominciano le esperienze estive. Si svolgerà nel periodo 14 giugno - 30 luglio dal lunedì al venerdì (orario: 7:45-13:00) su tre sedi: dalla 1^a alla 5^a elementare a Bagno (80 posti disponibili) e a Gavasseto (60 posti) e per la 1^a e 2^a media a Marmirolo (60 posti). Costo settimanale: € 55,00 il primo figlio, € 35,00 il secondo, € 20,00 il terzo. Iscrizioni on line al link inviato alle famiglie e pubblicato sul sito dell'Unità Pastorale fino ad esaurimento posti. Il campo estivo aderisce al Progetto Conciliazione Vita-Lavoro della Regione Emilia-Romagna che sostiene economicamente le famiglie nella gestione del tempo libero: sul sito del Comune di Reggio Emilia informazioni per fare domanda e poter accedere ai fondi. I ragazzi di terza media terminato l'esame sono invitati a dare una mano come aiuto animatori comunicandolo ai loro catechisti.

INDICAZIONI DIACONALI: ULTIMA SETTIMANA

Le nostre comunità sono chiamate in queste settimane ad **indicare chi tra di noi pensiamo possa essere chiamato dal Signore al ministero del diaconato**. Le schede per le indicazioni sono state distribuite già Domenica 16, 23 e 30 maggio in modo da poterci pensare con calma e riportare le schede le domeniche successive. Le schede saranno comunque presenti in chiesa a disposizione anche il 6 giugno e sul sito internet dell'Unità Pastorale (upbeataverginedellaneve.it) con informazioni per la riconsegna **entro il 13 giugno**. Sarà possibile esprimere le proprie indicazioni anche online compilando la scheda che si può trovare sul sito dell'Unità pastorale al link:

www.upbeataverginedellaneve.it/2021/05/14/scheda-per-indicazioni-diaconali/

e spedendola poi all'indirizzo di posta elettronica indicazionidiaconato@upbeataverginedellaneve.it oppure candidatidiaconi@upbeataverginedellaneve.it.

I candidati al diaconato devono essere persone inserite attivamente nella vita ecclesiale, che hanno mostrato di svolgere con impegno, responsabilità, spirito di comunione e servizio ogni loro attività e incarico pastorale. Devono aver compiuto almeno 25 anni di età se non sposati e almeno 35 anni se sposati mentre l'età massima per tutti è di 60 anni. Si possono indicare persone appartenenti alla propria comunità ma anche alle altre 8 comunità della nostra Unità Pastorale. Possono esprimere le loro indicazioni le persone che hanno compiuto almeno i 16 anni e il numero massimo delle persone che si possono indicare è sette.



RINGRAZIAMENTO 5X1000

Come avevamo precedentemente anticipato, grazie ai fondi ricevuti tramite la donazione del 5x1000 da parte delle famiglie della Scuola e delle persone della nostra Comunità Parrocchiale, siamo felici di comunicare che abbiamo potuto acquistare un bellissimo gioco per il parco della Scuola!

Nella mattinata di Martedì 1 Giugno ci è stato consegnato ed è stato già installato all'interno del parco.

Un ringraziamento davvero di cuore a tutti coloro che hanno contribuito a sostenere l'Associazione dei genitori "San Giovanni Battista and Friends" e di conseguenza la nostra scuola.

Un ringraziamento speciale anche ai nostri volontari che, avvisati all'ultimo momento, sono corsi in nostro aiuto per smontare il gioco vecchio e preparare l'area per l'installazione del nuovo.

GRAZIE, GRAZIE e ancora... GRAZIE!



ALCUNE ANTICIPAZIONI DELLA SAGRA DI SAN LUIGI a MARMIROLO

LA COMPAGNIA
"THIS IS ME"
PRESENTA:



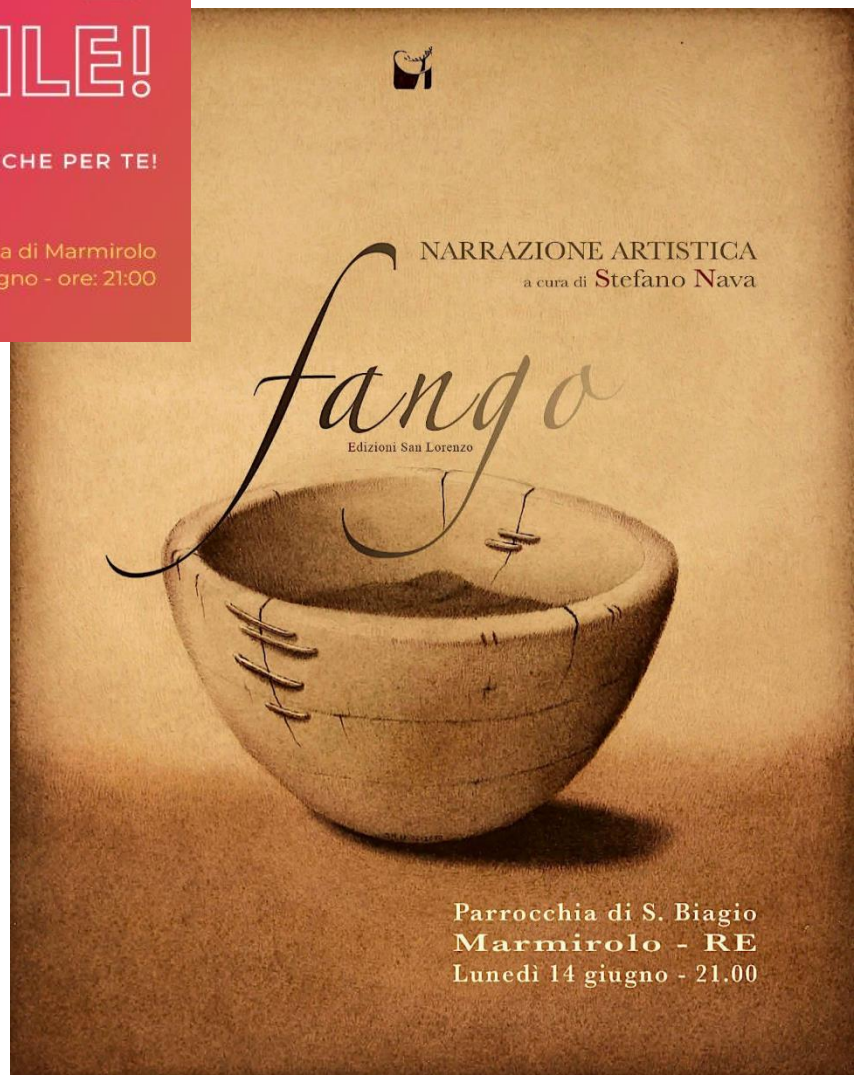
E'
POSSIBILE!

C'È UNA POSSIBILITÀ ANCHE PER TE!

Parrocchia di Marmirolo
domenica 13 giugno - ore: 21:00

Avrà inizio Domenica 13 giugno
alle ore 21.00
con lo spettacolo:
"È POSSIBILE"
della compagnia "This is me"

Lunedì 14 giugno
alle ore 21.00,
narrazione artistica
a cura di Stefano Nava



Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Le comunicazioni inviate devono essere il più possibile precise, complete e dettagliate, senza dare per scontata nessuna informazione e senza omettere dettagli importanti (luogo, orario, destinatari, ...), in modo che siano comprensibili per chi impagina il notiziario, ma soprattutto per chi lo legge.

Per materiale che richieda uno spazio consistente nel notiziario (locandine, articoli lunghi più di mezza pagina, fotografie,...) si richiede l'invio nei primi giorni della settimana per poter meglio organizzare tutto il materiale e impostare il lavoro di impaginazione. Immagini e locandine potrebbero essere ridimensionati e adattati allo spazio e al formato del notiziario. Fare anche attenzione all'uso dei colori e alla dimensione dei caratteri del testo, considerando che immagini e colori sono ben visibili nella versione in PDF ma la stampa con ciclostile in bianco e nero potrebbe renderli non leggibili.

Avvisi e notizie, insieme alle ultime edizioni del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul nuovo sito dell'Unità Pastorale
<http://upbeataverginedellaneve.it>

l'archivio completo di tutte le copie del notiziario si trova sul vecchio sito internet
www.upmadonnadellaneve.it